

C I T T À D I



L U G A N O

MUNICIPIO

MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 6600

Concernente la sistemazione degli spazi all'interno del terminale aeroportuale

Lugano, 29 luglio 2004

All'On.do
Consiglio Comunale
LUGANO

Onorevole Signor Presidente,
Onorevoli Signore e Signori Consiglieri,

sono a tutti note le difficoltà nelle quali Lugano Airport si dibatte dallo scorso anno, relative principalmente alle conseguenze degli interventi dell'UFAC per quanto riguarda le procedure di avvicinamento strumentale e a quelle della compagnia aerea Swiss in merito all'offerta di voli dal nostro aeroporto.

Da mesi si lavora intensamente a diversi livelli:

- a) contestando le inopportune decisioni dell'UFAC che purtroppo ha ingenerato la percezione assolutamente errata che Lugano Airport sia un atterraggio pericoloso con un grave danno d'immagine per il nostro aeroporto;
- b) cercando soluzioni alternative per gli atterraggi strumentali, atte a restituire agli utenti aerei le opportunità di avvicinamenti possibili nel passato;
- c) cercando di favorire l'attivazione di nuovi collegamenti di linea da parte di nuove compagnie;
- d) contenendo il più possibile i costi di gestione.

La situazione sta lentamente migliorando e si profilano all'orizzonte le soluzioni, ma molto c'è ancora da fare. Un apposito messaggio in preparazione in queste settimane presenterà al Legislativo la situazione in tutte le sue sfaccettature, anche in rapporto alla prevista trasformazione dell'attuale azienda municipalizzata in Società Anonima, necessaria per riconfermare a livello politico una volontà di principio di mantenere e ulteriormente sviluppare il nostro aeroporto, ciò che presuppone nuovi e importanti investimenti.

Vi sono aspetti positivi che segnaliamo alla vostra attenzione. Dal punto di vista del traffico commerciale l'interesse degli utenti non è diminuito e anzi vi sono delle concrete iniziative in via di attuazione, estremamente promettenti per la ripresa del traffico.

La prima concerne la compagnia ginevrina Flybaboo, che ha ripreso i voli tra Lugano e Ginevra interrotti da Swiss, e negli scorsi mesi è riuscita a consolidarsi ottenendo un proprio certificato di volo (AOC), dopo aver operato per mesi attraverso la compagnia tedesca Cirrus Luftfahrt GmbH. Le ultime informazioni in nostro possesso confermano il suo interesse per il mantenimento del collegamento: attraverso la messa in esercizio di un secondo aereo a partire dall'autunno è previsto di incrementare i voli sia su Ginevra e sia verso altre destinazioni, non escludendo che un aereo venga stazionato a Lugano.

La seconda concerne l'imminente entrata in esercizio della nuova compagnia luganese Darwin Airline, che è in fase finale per l'ottenimento del suo AOC e ha programmato l'inizio dei voli verso la fine del corrente mese di luglio.

La terza riguarda la compagnia Swiss, che in un recente incontro con i suoi dirigenti ha confermato l'ottima occupazione dei voli su Zurigo (sono attualmente assicurate 4 rotazioni giornaliere con Zurigo-Kloten, con un tasso d'occupazione vicino all'80%) e l'interesse a riprendere le operazioni con un proprio aereo più capiente, non appena le condizioni operative a Lugano lo permetteranno.

Queste condizioni operative sono legate alle soluzioni che potranno essere messe in atto entro l'autunno 2005, ma la modifica del regolamento di esercizio in via di approvazione (denominata circling 19 e che permette agli aerei certificati al massimo a 5.5° di operare) è già un primo passo nella direzione auspicata da Swiss.

Da questi elementi si può concludere che l'interesse del traffico di linea su Lugano non è per nulla scemato, come d'altronde confermato dalle numerose sollecitazioni che giungono a tutti gli operatori aeroportuali da parte degli utenti, che chiedono il ripristino dei collegamenti più importanti già avuti in passato (Berna, Basilea, Venezia; Londra, Parigi e Roma).

È quindi importante che l'aeroporto faccia fronte e addirittura sostenga il più possibile le nuove iniziative, poiché fondamentali per il suo futuro in quanto è in gioco il potenziale sviluppo economico di tutta la regione, sempre più aperta anche alla vicina zona di frontiera.

L'aeroporto deve quindi essere attivo e dinamico nel cercare di favorire un incremento dei collegamenti aerei, ma deve poi poter far fronte alle esigenze delle compagnie, allorché queste decidono di operare da noi.

Nel caso specifico, ed è l'oggetto della presente domanda di credito, l'aeroporto deve riuscire in tempi molto brevi a mettere a disposizione gli spazi, le infrastrutture ed i servizi rispondenti alle citate esigenze.

Nel passato la soluzione messa in atto era abbastanza semplice: con Crossair come unico partner, erano stati ripartiti i ruoli per quanto riguarda i servizi di handling, tenendo come aeroporto le prestazioni da fornire agli aerei sui piazzali aeroportuali e delegando a Crossair la gestione dei passeggeri all'interno del terminale, rispettivamente erano stati creati, attraverso l'ampliamento in tre fasi del terminale, gli spazi richiesti dalla compagnia per poter operare.

In conseguenza dell'attuale ridotta attività di Swiss (ex Crossair) a Lugano, la sua Direzione ha deciso un drastico ridimensionamento del personale e degli spazi occupati, rescindendo all'inizio di quest'anno il contratto di locazione da anni in vigore, e ha invitato la Città a riprendere il servizio di handling ai passeggeri e addirittura ad acquistare le sue attrezzature, infrastrutture e immobili.

Su questa tematica e sui suoi aspetti finanziari, come detto è in allestimento un Messaggio separato.

Per quanto riguarda gli spazi all'interno del terminale, la Swiss è interessata a mantenere solo una superficie di ca. 75 mq, da adibire ad ufficio e sportello di vendita dei titoli di trasporto, per cui la rimanenza dovrà essere ripresa dall'aeroporto stesso per la gestione dei servizi di handling, rispettivamente è a disposizione per essere affittata ad altre compagnie.

A questo proposito è stata individuata una soluzione di risistemazione degli spazi (vedi piani allegati) che permettono di accogliere la nuova compagnia Darwin Airline sia al piano terreno, con uno sportello di vendita e spazi accessori per necessità logistiche e amministrative, sia al primo piano, con i vari uffici necessari per la gestione del traffico e del personale.

Flybaboo non è stata per ora presa in considerazione in quanto ha la sua base operativa a Ginevra e a Lugano ha già trovato una soddisfacente soluzione al piano terreno dello stabile Aeroclub.

Il Municipio è preoccupato di trovare altri spazi che possano essere messi a disposizione di una o più altre compagnie che vogliano operare su Lugano e ritiene che, non essendo ancora maturi i tempi per la costruzione degli immobili previsti nella Concessione federale, dovrebbe essere possibile trovare una soluzione mediante l'ingrandimento dell'attuale terminale che, per quanto riguarda il traffico dei passeggeri, è sicuramente ancora in grado di far fronte alle esigenze fino ad un volume di ca. 400'000 persone, come già vissuto per anni in passato.

La soluzione dovrà essere elaborata nei prossimi mesi.

Come si potrà ben capire, gli attuali lavori di sistemazione degli spazi non sono stati inseriti nel preventivo del 2004, né le cifre preventivate per la gestione corrente sono in grado di assorbire la spesa valutata in ca. fr. 75'000.-- (IVA esclusa), per cui si impone che il Legislativo la ratifichi, ritenuto comunque che i lavori, per far fronte alle esigenze in particolare di Darwin Airline, sono già iniziati e devono essere ultimati al più presto.

Per quanto riguarda l'entità dei lavori, si precisa che essi riguardano la costruzione di pareti supplementari in cartongesso, la sistemazione dei banchi biglietteria, la separazione degli impianti elettrici, la sistemazione dei pavimenti e dei soffitti, come figura nel preventivo allegato.

Le incertezze che hanno caratterizzato gli ultimi mesi hanno permesso all'Esecutivo di decidere gli interventi e la presentazione del presente Messaggio solo nel corso del mese di luglio.

Vista l'esigenza di procedere come indicato, è stata comunque subito informata la Commissione della Gestione con un'apposita lettera.


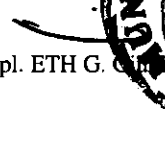
Per le considerazioni suesposte si invita il Consiglio Comunale a voler

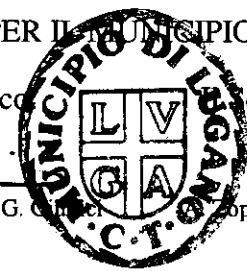
risolvere:

1. Al Municipio di Lugano è concesso un credito di fr. 75'000.-- (IVA esclusa) per i lavori di sistemazione all'interno del terminale atti a rispondere alle esigenze di spazio delle compagnie Swiss e Darwin Airline.

2. Il costo della citata sistemazione sarà attivato nei conti di Lugano Airport e ammortizzato sull'arco di 10 anni.

Con ogni ossequio.

PER IL MUNICIPIO
Il Sindaco  segretario:
Arch. dipl. ETH G. oppi lic. oec. HSG



Allegati:

- planimetria
- preventivo di spesa

Ris. mun. 28/07/2004